

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 74 presentata da Sarno, inerente a "*Crisi Mahle e sostegno dei lavoratori*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 74.
La parola al Consigliere Sarno per l'illustrazione.

SARNO Diego

Grazie, Presidente.

In premessa, annoto e lascio a verbale che sicuramente per motivi importanti e di lavoro l'Assessore Chiorino nuovamente non c'è, perché la scorsa settimana abbiamo presentato un *question time* sulla situazione della crisi aziendale dell'Olisistem e ha risposto l'Assessore Rosso; oggi presentiamo un altro *question time*, purtroppo su un'altra azienda in crisi, che è la Mahle, e ci risponderà l'Assessore Tronzano. Lo lascio agli atti, perché indipendentemente dagli impegni credo che sia utile ogni tanto discutere con il Consiglio e rispondere ai question time sulle proprie deleghe.

Seconda premessa, condivisa anche con l'Assessore Tronzano, che ringrazio.

Come dicevo prima, ci troviamo a distanza di una settimana a presentare un ulteriore *question time* su un'altra azienda in crisi, con motivi diversi. L'abbiamo presentata la scorsa settimana sull'Olisistem e a quel *question time* l'Assessore Rosso non ha risposto in particolare a una domanda, cioè alla richiesta che arrivava da questi banchi che l'Assessore Chiorino si facesse portatore di una richiesta d'incontro, rispetto alla commessa principale dell'Olisistem, con Intesa Sanpaolo. Ho sentito i sindacati e i lavoratori, che si aspettano dal Governo regionale di incontrare e di mettersi a un tavolo con quella commessa, perché ne va di 350 lavoratori. Se Intesa Sanpaolo legittimamente vuole spostare a un'altra azienda, quei lavoratori dell'Olisistem perderebbero il posto di lavoro, non avendo la clausola sociale. Su questo, ho ribadito informalmente all'Assessore Tronzano se ci poteva dare almeno una risposta o comunque una presa d'atto.

Arrivo alla situazione collegata dell'azienda Mahle. Quest'azienda ha due sedi, una a La Loggia e una Saluzzo. A La Loggia ci sono 244 lavoratori, a Saluzzo 159, quindi numeri importanti di famiglie che rischiano di andare in difficoltà. L'azienda il 23 ottobre in Confindustria Torino ha dichiarato la volontà di chiusura della propria attività, cioè la produzione di motori a diesel, per spostare l'operatività in Spagna, Turchia o in Polonia. Questo non tanto perché c'è una difficoltà di lavoro, perché i sindacati dicono che il lavoro c'è, che c'è piena occupazione. Quel mercato non è totalmente in crisi, visti i numeri dei prossimi anni. Semplicemente, in altri Paesi il costo del lavoro e della manodopera è inferiore, quindi, i diritti dei lavoratori non sono, evidentemente, globalizzati.

Su questo dovremmo fare uno sforzo e, unitamente, chiedere al Governo di farsi promotori in Europa di una legge che metta insieme i diritti e i doveri dei lavoratori. Perché, altrimenti,

delocalizzazioni di questo tipo continueranno ad avvenire.

Visto che è stato confermato per giovedì, alle ore 10.30, un incontro con i vertici aziendali e in quello stesso giorno i lavoratori entreranno in sciopero per otto ore, chiedo alla Regione e al Governo, quindi all'Assessore, quali sono le intenzioni rispetto a quest'ulteriore problematica che vede coinvolti i lavoratori.

Soprattutto, visto che i lavoratori hanno chiesto un incontro con l'Assessore e a oggi l'Assessore non ha ancora risposto, le chiedo se possiamo lavorarci insieme, senza differenza politica (non sono questi i temi su cui fare opposizione), per agevolare questo incontro, e quindi ricevere i lavoratori e i sindacati per costruire una strategia volta a salvaguardare questi posti di lavoro e queste famiglie.

Grazie per la risposta, ahimè non per l'Assessore Tronzano, perché lui si è reso disponibile alla risposta.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Tronzano; ne ha facoltà.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Grazie, Consigliere Sarno per la specificazione che ha fatto nella prima parte dell'intervento sulla questione di Intesa Sanpaolo. Mi farò latore, nei confronti dell'Assessore Chiorino, della sua attenta richiesta, che peraltro è anche documentata. Certamente, affronteremo la questione nel prossimo futuro.

Invece, per questo tipo di richiesta sulla Mahle, l'analisi è soltanto una, ovvero l'Assessore Chiorino se ne sta occupando con grande attenzione.

Dal punto di vista normativo, prima che la procedura abbia inizio, c'è una fase sindacale di 45 giorni. Qualora non si dovesse trovare la sintonia fra le parti, ecco che lì interverrà la Regione, dove, per la successiva fase amministrativa, ha 30 giorni dalla comunicazione del mancato accordo in sede sindacale. Le fornirò, comunque, il testo della risposta.

Questo è il motivo per cui, per ora, la Regione è ancora silente: perché siamo ancora in quella fase di trattativa sindacale dove la Regione non può essere protagonista di qua o di là, perché altrimenti assumerebbe un ruolo parziale. Sta attendendo, dunque, la fine di quei 45 giorni. Però sta seguendo con grande attenzione tutto il ragionamento.

Le considerazioni che potrei fare io, in qualità di Assessore alle attività produttive, riguardano l'aspetto dei motori diesel.

La Mahle è una delle aziende più importanti in questo settore e insieme...

Dico "insieme" perché non dipende da noi, ma dall'Europa e dai limiti che la stessa pone sui motori diesel.

Oggi ci sono ricerche che prevedono che il motore diesel Euro 6 inquinano molto meno dei motori a benzina. Allora, su questo una riflessione si pone. Perché aziende come la Mahle oggi hanno delle difficoltà e magari delocalizzano, cosa che spero non avvenga, anche a seguito di politiche forse un po' troppo aggressive - ma è un'opinione personale - quando, magari si potrebbe pensare a qualcosa di diverso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 16.15)